

868350

Le Organizzazioni Sindacali Provinciali CISL UDL CGIL riunitesi per esaminare la situazione determinatasi con la rottura delle trattative per il rinnovo del Contratto Nazionale dei Metalmeccanici hanno emesso il seguente comunicato:

"La rottura delle trattative per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro dei metallurgici è di una gravità particolare perchè da parte dei Sindacati era stato fatto ogni sforzo per portare a compimento una vertenza che dura più del necessario con grande sacrificio dei lavoratori interessati.

La Confindustria ha risposto alle richieste dei lavoratori, con una esposizione di cifre relative agli oneri che dimostrano chiaramente una intenzione propagandistica e si inquadrano nella campagna orchestrata dalle destre per attribuire ingiustamente agli incrementi salariali gli aumenti del costo della vita verificatisi in questi ultimi tempi.

Le vere ragioni della resistenza della Confindustria vanno ricercate invece nella volontà conservatrice di negare i giusti diritti Sindacali ai lavoratori. La responsabilità della rottura non può essere addebitata ai Sindacati i quali, avendo richiesto di sottoscrivere lo stesso contratto già applicato dalle Aziende a partecipazione Statale e da molte aziende private grandi e piccole hanno concretamente dimostrato di non pretendere l'impossibile.

Le Organizzazioni Sindacali rendendosi conto del grave disagio che sarà inevitabilmente provocato da una nuova e più forte agitazione, rinvieranno l'invito alle Aziende metalmeccaniche del Pesarese di dissociare le loro responsabilità da quelle della Confindustria stipulando, con i sindacati, accordi aziendali, dimostrando così una effettiva volontà di normalizzare una situazione che diversamente non potrà che aggravarsi.

Qualora l'ingiustificata intransigenza degli Industriali non subisse modificazioni, si assumerebbero anche la responsabilità dell'inevitabile inasprimento della situazione Sindacale con la conseguente possibile partecipazione allo sciopero da tutti i lavoratori dell'industria.

Le Organizzazioni Sindacali rinnovano l'appello alla cittadinanza e ai lavoratori di tutte le categorie di esprimere concretamente la loro solidarietà.

Pesaro, 15/1/63

Le Organizzazioni Sindacali Provinciali CISP UIM CGIL sindacati per  
esaminare la situazione determinata dal lavoro nelle trattative  
per il rinnovo del Contratto Nazionale del Metallmeccanico hanno emesso  
il seguente comunicato:  
"La rottura delle trattative per il rinnovo del Contratto Nazionale di  
lavoro del metallurgico è di una gravità particolare perché da parte del  
Sindacato era stato fatto ogni sforzo per portare a compimento un ver-  
fenza che dura più del necessario con grande sacrificio dei lavoratori  
interessati.  
La Confindustria ha risposto alle richieste dei lavoratori, con una  
esposizione di cifre relative agli oneri che dimostrano chiaramente  
una inflessione propagandistica e al impegno nella campagna oratoria  
ta dalla destra per attribuire ingiustamente agli incrementi salariali  
gli aumenti del costo della vita verificatisi in questi ultimi tempi.  
Le vere ragioni della resistenza della Confindustria vanno ricercate  
invece nella volontà consapevole di negare i giusti diritti sindacali  
di lavoratori. La responsabilità della rottura non può essere adde-  
bitata al Sindacato i quali, avendo richiesto di sottoporre lo stato  
contratto già applicato dalle Aziende a partecipazione Statale e da noi  
le aziende private grandi e piccole hanno concretamente dimostrato di  
non pretendere l'impossibile.  
Le Organizzazioni Sindacali rivendicanti contro del grave disagio che ag-  
grava inevitabilmente provocato da una nuova e più forte spinta inflazionistica, rinvio  
verranno l'invito alle Aziende metallmeccaniche del Piemonte di disporre  
re le loro responsabilità da quelle della Confindustria stipulando,  
con i sindacati, accordi aziendali, dimostrando così una effettiva  
volontà di normalizzare una situazione che diversamente non potrà che  
aggravarsi.  
Qualora l'ingiustificata intransigenza degli industriali non evitasse  
modificazioni, si assumeranno anche la responsabilità dell'inver-  
sità alla insorgenza della situazione sindacale con la conseguenza quasi  
della partecipazione allo sciopero di tutti i lavoratori dell'industria  
Le Organizzazioni Sindacali rinnovano l'appello alle aziende  
nazionali e ai lavoratori di tutte le categorie di esprimere concretamente  
le loro solidarietà.